



La Carta di Trento

La Carta di Trento per una migliore cooperazione internazionale è il risultato di un percorso che attori della cooperazione, locali e nazionali, istituzionali e non governativi hanno avviato nel 2008 a Trento. È il tentativo di promuovere il dibattito sui nuovi orientamenti della cooperazione in Italia di cui il seminario del 18 maggio costituisce una tappa fondamentale. Scarica la Carta di Trento da www.unimondo.org

La World Social Agenda

La World Social Agenda (WSA) è un progetto della Fondazione Fontana on-lus ed è presente in Trentino e nel Veneto dove propone attività educative e culturali di sensibilizzazione con formazione nelle scuole, seminari e eventi. Prendendo spunto dall'Agenda 2030 dell'ONU e dalle cinque aree d'intervento *Partnership, Planet, People, Prosperity, Peace* (le cinque "P") dello sviluppo sostenibile a livello globale, da quest'anno la WSA ha avviato una riflessione sul tema del partenariato e in particolare sulla partecipazione e il ruolo delle comunità.

Per maggiori info: www.worldsocialagenda.org

Le iniziative della World Social Agenda in Trentino sono state realizzate con il sostegno di

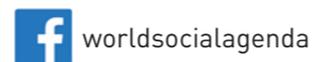


PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI TRENTO

i promotori della Carta sono



© Fondazione Fontana

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E COMUNITÀ

TRENTO | 18 MAGGIO 2018

Sguardi e prospettive della cooperazione per lo sviluppo locale e l'empowerment



Seminario

La **cooperazione internazionale** si trova ad operare in un contesto globale sempre più complesso, frammentato e in trasformazione. Ecco quindi la necessità di **superare modelli e visioni** non più attuali. Operare con approcci unidirezionali, di mero aiuto allo sviluppo e come unici agenti di crescita non permette di costruire azioni che rispondano ai **reali bisogni della comunità** e che siano efficaci e sostenibili.

Occorre quindi appropriarsi di **nuovi immaginari** in cui ogni territorio, per quanto impoverito, è portatore di saperi, tradizioni, culture. È importante passare dalla logica dell'aiuto alla **logica dei diritti** per accrescere il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità. Comprendere l'importanza dell'investire nell'**empowerment** del capitale umano e sociale per generare un cambiamento duraturo nelle comunità e creare luoghi dove nessuno sia escluso. Così come lavorare per attivare processi di **trasformazione sociale** sia nelle nostre comunità che in quelle dei Paesi in cui si opera considerando l'evidenza dell'interdipendenza (umana e planetaria) e la necessità di un rapporto tra pari.

È importante quindi, accanto all'azione, **riflettere sul senso dell'intervento**, aprire alla complessità degli scenari e delle potenzialità, esplorare e apprendere da esperienze vicine e lontane, ragionare sui rischi e i dilemmi che l'agire della cooperazione internazionale inevitabilmente porta con sé e che richiedono una **piena consapevolezza del proprio ruolo** e della realtà in cui si opera.

Il seminario del 18 maggio è rivolto agli **operatori della cooperazione internazionale**, agli **insegnanti**, agli **studenti** e ai **ricercatori** interessati alle questioni sociali internazionali, indipendentemente dagli ambiti d'intervento o di specializzazione.



Percorso e metodo

Il seminario rappresenta una tappa del percorso della **Carta di Trento per una migliore cooperazione internazionale** e mira a raccogliere in questa edizione spunti di riflessione sul rapporto tra la cooperazione internazionale e lo sviluppo di comunità. La giornata si articolerà mediante contributi dei relatori e confronto in plenaria.



Dove

Presso il Centro per la cooperazione internazionale in Vicolo San Marco numero 1 a Trento.



Destinatari

Il seminario è rivolto principalmente:

- ai rappresentanti delle organizzazioni di solidarietà internazionale trentine e italiane
- agli insegnanti/formatori interessati alla solidarietà internazionale
- agli studiosi/ricercatori delle tematiche sociali internazionali
- ai funzionari degli enti pubblici e agli imprenditori che operano nell'ambito della cooperazione decentrata e comunitaria



Adesioni

La partecipazione al seminario è libera. Verrà richiesto un contributo spese di 5,00 euro. È necessaria l'**iscrizione entro il 15 maggio** compilando il modulo online all'indirizzo www.cartaditrento.wordpress.com oppure scrivendo alla segreteria organizzativa. A chi ne farà richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



Informazioni

Segreteria organizzativa: Federica Detassis
tel. e fax **0461/390092**
e-mail: federica.detassis@fondazionefontana.org
web: www.cartaditrento.wordpress.com



Programma

- **ore 8.50** Accoglienza e registrazione partecipanti
- **ore 9.00** Sessione mattutina: interventi dei relatori
- **ore 13.00** Pausa pranzo (buffet)
- **ore 14.00** Sessione pomeridiana: interventi dei relatori
- **ore 17.00** Chiusura dei lavori



Temi e relatori

Lo sviluppo di comunità: paradigmi, evoluzioni e pratiche

Interviene **Ennio Ripamonti** - psicosociologo e formatore. Presidente di Metodi e docente a contratto presso Università Milano-Bicocca. Si occupa di sviluppo di comunità in ambito welfare e cittadinanza attiva. Ha maturato esperienze in America Latina e negli Stati Uniti.

Il ruolo delle comunità e dei territori nella cooperazione internazionale: una mappa degli approcci e delle sfide

Interviene **Jenny Capuano** - direttrice Competenze per la società globale del Centro per la Cooperazione Internazionale di Trento, con esperienza in Mozambico dove ha coordinato il programma di cooperazione decentrata nel distretto di Caia per il Consorzio associazioni con il Mozambico (CAM).

Formarsi all'empowerment di comunità nella cooperazione internazionale. L'esperienza di una ONG

Interviene **Alessandra Crimi** - operatrice di comunità con esperienza di empowerment comunitario in Kenya per l'ONG Accri. Attualmente lavora in Italia nell'attivazione di processi territoriali partecipativi.

Comunità in difesa dei beni comuni: esperienze di partecipazione e autogoverno in America Latina

Interviene **Francesca Caprini** - giornalista e presidente di Yaku Onlus organizzazione impegnata, in Colombia e Bolivia, nella tutela dei diritti umani e ambientali di comunità indigene e contadine, in particolare delle donne, e contro la privatizzazione dei beni comuni.

Il fareassieme trentino: un approccio alla salute mentale di comunità

Intervengono **Renzo De Stefani** - psichiatra, già direttore del Servizio di Salute Mentale di Trento, **Roberto Cuni** - responsabile dell'Ass. La Panchina e **Andrea Puecher** - UFE (Utente familiare esperto) membri del movimento nazionale del "fareassieme" per l'empowerment nell'ambito della salute mentale e della psichiatria di comunità.

Cooperazione di comunità e partenariato territoriale nei Balcani

Interviene **Maurizio Camin** - direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani che realizza azioni di cooperazione comunitaria, di empowerment giovanile, cittadinanza attiva, ecoturismo, biodiversità e sviluppo di comunità.

Quando la comunità è la risorsa. L'esperienza del Saint Martin CSA in Kenya

Interviene **Gathoni Njenga** - Resource mobilizer per il Saint Martin CSA dove facilita i processi di pianificazione strategica e di valutazione. L'organizzazione lavora nell'ambito della salute e del sociale con un approccio su base comunitaria.

Modera Silvia Nejrotti - Fondazione Fontana onlus